«Il proposito di dar vita ad una “rivista di letteratura” sembra oggi impresa, se non a dirittura temeraria, certo impopolare e per molte ragioni difficile. C’è nel secolo una diffusa proclamazione contro la letteratura».

Con queste parole si apriva l’editoriale del primo numero de «il verri», celebre rivista milanese fondata nel 1956 da Luciano Anceschi in un caffè dell’omonima via. Ciò che era nato come l'auspicio di creare uno spazio di condivisione durante una fase complessa per le arti e la letteratura, si è trasformato in un percorso intellettuale straordinariamente longevo. Più che una semplice pubblicazione vicina all'avanguardia, «il verri» si è affermato come una vera e propria "officina del nuovo", un laboratorio dinamico di idee e sperimentazioni attivo ancora oggi. Attraverso i vari rinnovamenti di formato e veste grafica, la rivista ha mantenuto intatta la propria vocazione, confermandosi un punto di riferimento per il dibattito critico, letterario, filosofico e artistico.

Per celebrare il settantesimo anniversario dalla fondazione, il Progetto CIRCE (Catalogo Informatico Riviste Culturali Europee) rende omaggio all’eredità della rivista con la digitalizzazione della prima e della seconda serie (1956-1961), consultabili online, e curando il ciclo di incontri dal titolo *Verri 70. L’officina del nuovo (1956-2026)*.

CIRCE
Catalogo Informatico delle Riviste Culturali Europee